



*La Ministra per la Famiglia, la Natalità
e le Pari Opportunità*

Buongiorno a tutti.

Ringrazio per il gradito invito il Presidente delle Associazioni Familiari Piemonte, Roberto Gontero. Purtroppo a causa di impegni precedentemente assunti non potrò partecipare al forum regionale. Sono però idealmente con Voi in queste giornate ricche di appuntamenti e di iniziative a servizio delle famiglie. E' bello che ci sia una comunità viva impegnata in un dialogo concreto e fattivo con le istituzioni.

Abbiamo un estremo bisogno di risvegliare la nostra Comunità, promuovendo e alimentando una cultura che sappia rimettere al centro la famiglia. Una cultura vitale che riconosca che mettere al mondo un figlio è qualcosa di socialmente premiante, perché senza bambini non c'è speranza di futuro per il nostro Paese.

Come ho avuto modo di dire nel corso dell'assemblea che ha eletto il nuovo Presidente Bordignon – al quale colgo qui l'occasione per augurare buon lavoro! –, Voi siete da sempre in prima linea nel rappresentare la voce e le istanze delle famiglie italiane, siete un ponte tra le persone e le Istituzioni. Ed è indispensabile, fondamentale proseguire nel solco del dialogo, lungo il percorso già intrapreso, per portare tutti insieme l'Italia fuori dal cosiddetto 'inverno demografico'. Una sfida che per questo Governo è una priorità assoluta e che potrà riuscire solo unendo gli sforzi di tutti.

In questa prospettiva, nella legge di bilancio, nonostante i vincoli di spesa dovuti all'emergenza energetica il Governo ha investito un miliardo e mezzo per la famiglia, con una serie di misure orientate al sostegno della natalità e della genitorialità. Abbiamo incrementato l'Assegno Unico Universale, con una particolare attenzione alle famiglie numerose, e siamo al lavoro per adeguare alle reali esigenze delle famiglie gli strumenti di sostegno, anche attraverso il superamento del criterio Isee. Stiamo affrontando anche la procedura di infrazione aperta dall'Unione Europea sull'assegno unico, lavorando affinché non abbia conseguenze e con l'impegno, in ogni caso, a garantire alle famiglie il supporto corrispondente.

Nella manovra siamo poi intervenuti sui congedi parentali, sull'Iva per i prodotti per la prima infanzia, sui mutui per le giovani coppie, sulle decontribuzioni per giovani e donne. Ed è stato solo l'inizio, perché in questi mesi il lavoro per le famiglie non si è mai fermato: da ultimo, nella delega fiscale, abbiamo previsto la natalità e il sostegno alle famiglie come principi cardine ai quali la riforma dovrà ispirarsi e la composizione del nucleo familiare e i costi sostenuti per la crescita dei figli come criteri per la revisione del sistema di tassazione.

Noi vogliamo che le famiglie non siano più “maltrattate” come lo sono state troppo a lungo in Italia, perché sono custodi del passato, baluardo del presente, motore del futuro.

Certa di poter contare sul vostro prezioso contributo, rinnovo gli auguri di buon lavoro al Forum del Piemonte e al Presidente Gontero.